



2010-2011



« Cerca

Università[Università degli Studi di PADOVA](#)**Classe di laurea**

L-24 Scienze e tecniche psicologiche

Nome del corso

Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione

Facoltà del corso[PSICOLOGIA](#)**Sito del corso**<http://www.psicologia.unipd.it>**Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-24 Scienze e tecniche psicologiche**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
- comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato per le parti Sociali della Facoltà di Psicologia, costituito ai sensi dell'art. 11, comma 5, del DM 270/04, si è riunito il 19 novembre 2007 per valutare le proposte di istituzione dei nuovi Corsi di Studio e per individuare la rispondenza tra i percorsi formativi offerti dalla Facoltà e le necessità del territorio in termini di sbocchi professionali. Ha preso in esame le tabelle degli Ordinamenti Didattici delle lauree triennali e magistrali proposte dalla Facoltà e ha valutato l'Offerta Didattica dei Corsi di laurea triennali che prevede una parte in comune nei primi due anni e si differenzia nel terzo anno per permettere allo studente di orientarsi alla scelta delle Lauree Magistrali che sono ampiamente diversificate. L'attivazione dei Corsi di Laurea avrà decorrenza dall'a.a. 2008-09. Il Comitato ha espresso il massimo interesse sulle proposte ed ha assunto l'intenzione di avviare contatti con la Regione per gli sbocchi professionali. Il Comitato ha espresso parere ampiamente favorevole alle proposte di istituzione dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrali proposti dalla Facoltà in relazione al riordino degli Ordinamenti didattici e dell'Offerta Formativa ai sensi del D.M. 270/2004.

Alla riunione di Facoltà ha fatto seguito una riunione analoga di Ateneo (20.12.2007). La consultazione ha avuto esito positivo con il plauso per la strategia dell'Ateneo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La finalità del triennio è quella di fornire le basi concettuali e metodologiche necessarie per la formazione di un esperto in grado di valutare e gestire i diversi aspetti del comportamento e dello sviluppo. I fondamenti dello sviluppo - nelle sue forme tipiche e atipiche - si riferiscono in primo luogo agli aspetti cognitivi, visti come meccanismi di base che presiedono alla elaborazione dei diversi tipi di informazione, ma anche a quelli comunicativo-sociali e affettivo-emotivi, che forniscono il contesto interpersonale e il senso relazionale più significativo. Data la finalità del triennio, che è quella di preparare alla successiva laurea magistrale, le competenze acquisite con questa laurea della classe L-24 consentono la formazione di un esperto che può operare in contesti professionali come i servizi sociali e le istituzioni educative per l'infanzia, la scuola, le comunità di recupero, le associazioni giovanili, ecc., unicamente come figura di supporto ed esecutiva, rispetto ad altri ruoli professionali. Queste figure, di livello dirigenziale, dotate di competenze diagnostiche e terapeutiche, si formano con la successiva Laurea magistrale della classe LM- 51 e successiva Scuola di Specializzazione.

La istituzione di un Corso di laurea triennale in Scienze Psicologiche dello Sviluppo e della Educazione, pur avendo la finalità di fornire una formazione di base comune a tutti gli altri corsi della classe L-24, si differenzia in quanto pone l'enfasi sul cambiamento nel corso della vita, sia inteso come emergenza di forme di pensiero e comportamento radicalmente nuove (fino all'adolescenza), sia sulle fasi della vita in cui il cambio di status, di ruoli (genitorialità, entrata nel mondo del lavoro, ecc.), costituiscono dei momenti di necessaria ristrutturazione di sé. Poiché lo sviluppo si realizza anche con espliciti apprendimenti formalizzati, e con la costante acquisizione di nuovi saperi, l'analisi dei processi di educazione-apprendimento costituisce una parte rilevante

della formazione in questo corso di studi. Pertanto esso fornisce (con un totale di 48 CFU per la parte dello sviluppo - anche negli specifici risvolti metodologici e patologici - e di 24 CFU per i processi educativi, in senso lato) una preparazione approfondita non solo sulle competenze ormai mature e consolidate, che costituiscono l'oggetto specifico sia degli altri C.d.L. dello stesso livello sia delle parti del presente C.d.L. in comune con essi.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione necessita di una solida base in tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia: generale, psicobiologia, psicomotricità, psicologia dello sviluppo e dell'educazione, psicologia sociale, psicologia del lavoro, psicologia dinamica e psicologia clinica.

In particolare si forniranno le basi dei principi e dei processi educativi, considerati come elementi fondamentali nella determinazione dello sviluppo stesso, in un'ottica disciplinare sia psicologica sia pedagogica. La preparazione dello studente deve comprendere anche discipline propedeutiche allo studio di quelle psicologiche (ad esempio biologia o genetica, per una adeguata comprensione degli aspetti psicobiologici) o discipline affini e integrative, tra cui in particolare quelle storico-epistemologiche, pedagogiche, sociologiche, filosofiche e antropologiche, considerate sia nei propri principi costitutivi, sia nella loro complementarietà con le scienze psicologiche. Verrà infine approfondita la conoscenza dei principali metodi di indagine dello sviluppo e i fondamenti della psicodiagnostica in età evolutiva.

I risultati attesi vengono conseguiti sia attraverso ogni singolo corso (in cui sempre vengono sottolineati gli aspetti teorici di base e gli aspetti metodologici della ricerca sperimentale) sia attraverso i crediti dedicati ad attività di tirocinio. Inoltre molti corsi prevedono oltre alle lezioni frontali esercitazioni che permettono l'applicazione dei concetti e strumenti argomento di studio. Anche nelle verifiche di esame, si sottolinea la comprensione da parte dello studente di conoscenze di base, metodi e strumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La conoscenza acquisita in questo corso di studi deve basarsi il più possibile su nozioni sperimentalmente fondate, non essere settoriale ma tale da permettere di interpretare nella loro profondità e complessità le situazioni tipiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione. Ci si riferisce a temi come i seguenti: sviluppo psicologico nei primi anni di vita, nell'infanzia, nell'adolescenza e in genere nell'arco di vita; la vita in famiglia, nelle realtà scolastiche come gli Asili Nido, la scuola primaria e secondaria, e in altre realtà educative; lo sviluppo atipico (disabilità, svantaggio psico-sociale, ecc.); le situazioni di rischio (devianza, tossicodipendenza, ecc.) in vari periodi della vita, dati certi contesti sociali; ecc. Per favorire il collegamento fra studio e realtà esterna, lavorativa e sociale, lo studente dovrà partecipare anche ad apposite attività di tirocinio e/o di esercitazione. Queste attività, assieme alla preparazione per la prova finale, avranno come fine specifico proprio quello di favorire una elaborazione personale da parte dello studente e verificare se questi è in grado di applicare quanto studiato in un approccio integrato, realistico e personale. Mostrare le diverse possibili applicazioni in contesti specifici delle conoscenze impartite costituisce una modalità di insegnamento adottata dalla maggior parte dei corsi. In particolare i corsi caratterizzanti prevedono la conoscenza e la verifica dei metodi di valutazione e di intervento nei contesti considerati. Anche le verifiche d'esame includono questi contenuti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Poiché la laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione è requisito necessario (anche se non sufficiente) all'iscrizione all'albo degli psicologi in una apposita sezione, previo adeguato tirocinio post-lauream e superamento degli esami di stato, le attività formative nel loro insieme devono favorire adeguati livelli di autonomia di giudizio delle situazioni psicologiche tipiche (vedi sopra) della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, considerate in particolare nella loro contestualizzazione. A questo scopo vengono presentati allo studente i principali strumenti psicodiagnostici con particolare enfasi sui criteri con cui questi vanno costruiti e utilizzati e i principali metodi di studio delle dinamiche dello sviluppo nei suoi vari aspetti. L'autonomia di giudizio viene conseguita attraverso l'esercizio della capacità critica nelle attività qui descritte, sia durante le lezioni e le esercitazioni, sia nelle applicazioni realizzate attraverso attività di tirocinio. Tale capacità viene opportunamente valutata anche nelle verifiche d'esame.

Abilità comunicative (communication skills)

Per il laureato in Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'educazione, l'acquisizione di abilità comunicative è ineliminabile e parte integrante della sua formazione professionale, dato che le attività lavorative di tipo psicologico - soprattutto dopo la acquisizione della successiva Laurea Magistrale in Psicologia dello Sviluppo e dell'educazione - sono caratterizzate da costanti contatti con bambini, adolescenti, genitori, insegnanti, altri operatori sociosanitari. Questa capacità non deve limitarsi alla comunicazione non verbale, che deve trasmettere partecipazione empatica ma al tempo stesso oggettività e distacco, e alla interazione verbale di tipo orale, che deve possedere i caratteri di chiarezza espositiva e precisione terminologica, ma anche alla comunicazione scritta, che deve essere corretta, coerente, completa. Infatti, le relazioni scritte (per gli interessati, ma spesso anche per familiari, insegnanti ed altri operatori) sono solitamente necessarie nel lavoro psicologico e sono spesso lo strumento principale su cui vengono prese decisioni terapeutiche, o stabiliti altri interventi rilevanti nella vita degli interessati, da parte di altre figure professionali (ad esempio i giudici nei casi di affidamenti, adozioni, ecc.).

Le abilità comunicative, che sono presentate come centrali nella professionalità psicologica durante ogni corso, vengono direttamente verificate in numerose prove d'esame, in cui la forma scritta permette di valutare la correttezza ed eleganza formale e il del testo e l'organizzazione del discorso, la forma orale, la efficacia argomentativa e di persuasione. Inoltre vari corsi richiedono allo studente di presentare relazioni orali o scritte che vengono discusse e valutate. Infine la stessa prova finale costituisce la sintesi non solo degli specifici apprendimenti ma anche la dimostrazione delle capacità di espressione e comunicazione di quanto appreso.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'educazione deve acquisire, infine, un alto grado di autonomia nella sua preparazione, e sviluppare la capacità di integrare le informazioni derivanti dalle diverse discipline in un quadro complesso e coerente. Poiché la professionalità psicologica non può in realtà esprimersi con una preparazione limitata a tre anni di studio, si prevede sia la continuazione degli studi in una Laurea Magistrale, sia, successivamente, approfondimenti in Master, Corsi di aggiornamento e perfezionamento e Dottorato di Ricerca. L'attenzione al metodo di studio è sempre presente e costituisce argomento specifico di studio per alcuni corsi. Inoltre la Facoltà offre un servizio di consulenza e di sostegno per difficoltà nello studio. Rispetto all'aggiornamento costante delle conoscenze ogni corso ne enfatizza l'importanza. Inoltre la Biblioteca di Facoltà istituisce ogni anno corsi di alfabetizzazione per l'uso delle risorse elettroniche e bibliografiche in senso lato. I docenti spesso prevedono la possibilità da parte dello studente di utilizzare nei loro corsi le conoscenze così apprese.

Conoscenze richieste per l'accesso

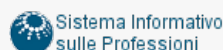
Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per l'accesso al corso sono necessarie conoscenze relative a tre domini: a) matematico, b) fisico-chimico-biologico, c) socio-antropologico ed epistemologico. Sono inoltre richieste abilità logiche, numeriche e verbali. Tali conoscenze e abilità sono accertate mediante una specifica prova. Il regolamento didattico del corso di studio contiene una dettagliata articolazione delle conoscenze richieste e delle modalità mediante cui saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non risulti positiva.

Caratteristiche della prova finale

Lo scopo della prova finale (4 crediti) è quello di verificare, in forma di relazione scritta, la acquisizione critica dei principali concetti affrontati nel triennio, per fare emergere le capacità del laureando di operare una sintesi dei costrutti qualificanti il percorso di studio. Tale capacità – che mira a confermare con un lavoro conclusivo e personale le abilità comunicative-espositive, l'autonomia di giudizio, la capacità di generalizzare gli apprendimenti, ecc del laureando, - può essere verificata in vari modi: ad esempio richiedendo un esame critico dei principali concetti e metodi esposti in un articolo scientifico; un confronto fra due lavori scientifici che sostengono posizioni teoriche diverse; un'argomentazione dettagliata, basata sugli assunti teorici e i dati empirici forniti dalla letteratura, sulla preferenza del candidato per una determinato modello esplicativo del funzionamento psichico; una relazione sul tirocinio che ne individui i punti di forza e di debolezza, e ne illustri i principali passi; la osservazione di semplici fenomeni empirici o la analisi di dati già disponibili, ecc. Si ritiene che un lavoro preparatorio di 100 ore per la preparazione alla prova finale sia adeguato al tipo di compiti sopra esemplificati, mentre la realizzazione in prima persona di progetti empirici complessi è riservata alla tesi magistrale, data la maggiore maturità e le più approfondite competenze necessarie per la sua realizzazione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato potrà accedere alla professione di Specialista in scienze psicologiche (con possibilità di completare la propria preparazione psicologica con ulteriori studi in Laurea Magistrale e di svolgere la professione psicoterapeutica dopo il conseguimento di diploma di Scuola di specializzazione).

Il corso prepara alle professioni di**Professione**

Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche - (2.5.3.3)

Specialisti in scienze sociali - (2.5.3)

Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4) 60

(Crediti riconoscibili sulla base di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso)

Sede del corso: PADOVA (Via Venezia 12/2 35131)

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	07/10/2010
Utenza sostenibile	208

Docenti di riferimento**PADOVA**

- prof. GINI Gianluca (M-PSI/04)
- prof. SORESI Salvatore (M-PSI/04)
- prof. VALENZA Eloisa (M-PSI/04)

Tutor disponibili per gli studenti

- prof. ALBIERO Paolo
- prof. BERTI Anna Emilia
- prof. MASON Lucia
- prof. VIANELLO Renzo

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale delle iscrizioni al primo anno (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - N° di posti: 208

Requisiti per la programmazione locale

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Insegnamenti del corso

Attività di base

ambito disciplinare	settore	Docenti	CFU
Fondamenti della psicologia	M-PSI/05 Psicologia sociale	<u>22</u>	48
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	<u>22</u>	
	M-PSI/03 Psicometria	<u>12</u>	
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	<u>16</u>	
	M-PSI/01 Psicologia generale	<u>34</u>	
Formazione interdisciplinare	SPS/07 Sociologia generale	<u>18</u>	12
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	<u>12</u>	
	M-FIL/06 Storia della filosofia	<u>14</u>	
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	<u>3</u>	
	BIO/13 Biologia applicata	<u>11</u>	
Totale Attività di Base:			60

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	Docenti	CFU
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	<u>22</u>	44
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	<u>6</u>	8
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica	<u>9</u>	16
	M-PSI/07 Psicologia dinamica	<u>16</u>	
Totale Attività Caratterizzanti			68

Attività affini

ambito disciplinare	settore	Docenti	CFU
Attività formative affini o integrative	M-PSI/07 Psicologia dinamica	<u>16</u>	20
	M-PSI/03 Psicometria	<u>12</u>	
	M-PSI/01 Psicologia generale	<u>34</u>	
Totale Attività Affini			20

Altre attività

	CFU
A scelta dello studente	12
Per la prova finale	4
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Abilità informatiche e telematiche	2
Tirocini formativi e di orientamento	10
Totale Altre Attività	32
TOTALE CREDITI	180